



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

14 Marzo 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

DOMENICA 14 MARZO 2021 - ANNO 77 - N. 72 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID/1

**Scicli e Santa Croce
i numeri spaventano**

C. RICCOTTI LA ROCCA pagina II

COVID/2

**Musumeci e Razza
aprono l'Hub ibleo**

C. RICCOTTI LA ROCCA pagina II

Scicli e Santa Croce, i numeri che spaventano

Covid. Le due città registrano il più alto numero di contagi in provincia e il maggiore incremento quotidiano
Oggi pomeriggio a Ragusa il governatore Musumeci e l'assessore Razza inaugurano il nuovo Hub vaccinale

➔ Il sindaco Barone chiude le scuole da domani fino a mercoledì e chiede all'Asp d'allungare fino a sabato



Sono cifre che fanno paura quelle che si rilevano a Scicli e a Santa Croce. Le due città iblee, infatti, fanno registrare il più alto numero di contagi in provincia e il maggiore incremento quotidiano. Il sindaco Barone chiude le scuole, per sanificazione, sino a mercoledì e chiede all'Asp di potere allungare fino a sabato. Intanto, oggi pomeriggio a Ragusa è prevista la presenza del governatore Nello Musumeci e dell'assessore Ruggero Razza che saranno chiamati a inaugurare il nuovo Hub vaccinale (nella foto) nell'ex ospedale Civile.

LA SITUAZIONE

Nessun decesso
ma i contagiati
stanno continuando
ad aumentare

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



Cassa integrazione c'è tempo sino al 31 per la presentazione dei nuovi dati

MICHELE FARINACCIO pag. III

Vittoria. La visita di Dispenza all'istituto preso di mira dai vandali «Vi aiuteremo a dare il meglio di voi»

Il commissario straordinario Filippo Dispenza è stato in visita all'istituto statale "G. Caruano". Una visita istituzionale anche a seguito degli atti vandalici di cui è stato vittima lo stesso istituto, relativamente ai quali il commissario ha sottolineato: "Sono atti deprecabili che abbiamo sempre condannato fortemente e di cui ho sempre informato non solo le autorità di pubblica sicurezza ma anche il Miur. Ho trovato ragazzini eccezionali. Li aiuteremo a dare il massimo".



Primo Piano

A Scicli e Santa Croce i numeri fanno paura

Appelli e più controlli

Covid. Nella Vigata di Montalbano il record di casi in provincia nella città del Faro il maggiore incremento della giornata

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

Scicli è diventata la prima città in provincia di Ragusa per numero di contagi. Con 108 positivi, la "Vigata di Montalbano" ha superato città con un numero di residenti nettamente più alto come Ragusa e Vittoria. È quanto riporta l'ultimo bollettino Covid relativo ai giorni di venerdì e sabato.

Una delle poche notizie positive è che in provincia non si sono registrati decessi di persone positive al Coronavirus. Rimane quindi di 203 il numero delle persone residenti nel Ragusano e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per il resto, invece, i contagi continuano a crescere con i positivi che sono adesso, complessivamente, 514 (mentre ieri erano 494) e, di questi, 473 - 22 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - sono in isolamento domiciliare, 8 sono alla Rsa di Ragusa e 33 ricoverati nei reparti Covid degli ospedali Giovanni Paolo II e Riccardo Guzzardi di Vittoria.

Ecco la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il giorno precedente: Acate 55 (+2), Chiaramonte 2 (+7), Comiso 14 (-1), Giarratana 5 (-), Ispica 28 (+4), Modica 21 (+3), Montebello 2 (-), Pozzallo 22 (-1), Ragusa 101 (-6), Santa Croce Camerina 50 (+18), Scicli 108 (+6), Vittoria 65 (-). Scende di due unità il numero dei ricoverati che passano a 33 e sono così distribuiti: 29 al Giovanni Paolo II (25 in Malattie infettive e 4 in Terapia Intensiva). Quattro sono invece ricoverati nell'Area Covid del Guzzardi di Vittoria. Tra i ricoverati, 3 non sono residenti in provincia di Ragusa. Infine, sono 7946 (5 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone ragusane guarite dal Covid dall'inizio della pandemia, mentre, in totale, sono stati realizzati 354.223 tamponi (3360 in più rispetto al giorno precedente); 101.773 molecolari, 22.314 sierologici e 230.176 test rapidi.

A Scicli tra venerdì e sabato, dopo l'ordinanza che vieta lo stazionamento in diversi luoghi del centro, si sono registrati controlli a raffica per cercare di scoraggiare le persone a stare in giro se non per motivi strettamente necessari. Il sindaco della città, Enzo Giannone, continua a monitorare con grande attenzione l'evolversi della situazione e non perde occasione per invitare tutti i cittadini a rispettare le regole contro la diffusione del virus: «L'Asp - ha scritto su facebook ieri pomeriggio il primo cittadino di Scicli - ha appena comunicato i dati dei contagi sulla base dei tamponi molecolari processati nelle ultime 24 ore. I positivi sono 108, con un ulteriore aumento rispetto a ieri, anche se meno marcato rispetto ai giorni precedenti. Si richiamano tutti i cittadini a rispettare puntualmente i divieti e le regole in questo fine settimana, in cui peraltro sono stati predisposti controlli interforze su tutto il territorio comunale. Ogni comportamento scorretto, oltre che essere immediatamente sanzionato, può causare danni a tutti: non lo si dimentichi».

Il maggiore incremento di positivi, nell'ultima giornata, è stato registrato a Santa Croce Camerina che, rispetto al bollettino precedente, ha fatto



Scicli. Dopo la nuova ordinanza e i nuovi numeri, intensificati sul territorio i controlli anticovid.



Santa Croce. Il sindaco ha invitato tutti i concittadini a sottoporsi a test rapido presso i drive in Asp.

segnare un + 18. Una notizia che ha preoccupato il sindaco Giovanni Barone che, sempre utilizzando i social, ha inviato i suoi concittadini a recarsi presso il drive-in allestito per i test rapidi. Barone chiuderà le scuole da domani al 17 marzo per sanificazione. E, in più, ha scritto all'Asp affinché rilasci il proprio parere vincolante sull'ordinanza di chiusura delle scuole sino al 20. «A Pozzallo - ha scritto invece il sindaco della città marinara, Roberto Ammatuna - i casi positivi rimangono stabili, ma non si può essere assolutamente tranquilli. Ad Acate hanno chiuso le scuole, a Portopalo di Capo Passero è stata istituita la zona rossa, a Scicli i casi positivi hanno superato le 100 unità. Il virus circola ed è molto più attivo di qualche giorno fa. Ancora una volta la raccomandazione a tutti voi di porre la massima attenzione ed evitare i comportamenti superficiali che aiutano il contagio del covid-19».

Intanto in tutta la provincia prosegue la campagna di vaccinazione degli over 80, della fascia 70-79 anni, del personale scolastico e universitario docente e non docente, delle forze armate di polizia e del soccorso pubblico, dei servizi penitenziari italiani, delle comunità residenziali. E a proposito di vaccinazioni, la prossima settimana, in tutta la Sicilia, prenderà il via la campagna di vaccinazione anti-Covid per le persone "estremamente vulnerabili". Si tratta di una platea che complessivamente interessa circa 500 mila cittadini. Si tratta del secondo importante step su un target fragile: la Sicilia, infatti, già lo scorso 2 marzo ha avviato la campagna di somministrazione del vaccino sui disabili



VACCINI. In corso la campagna come da programma per i più anziani, dalla prossima settimana il via per i disabili gravissimi e i loro caregivers

gravissimi ed i loro caregivers. La prenotazione della vaccinazione potrà avvenire tramite la piattaforma telematica messa a disposizione dalla struttura commissariale nazionale, gestita da Poste Italiane. «Ovviamente - spiegano dalla Regione - per i cittadini che, per condizioni di salute certificate, non potranno recarsi nei punti vaccinali territoriali, sarà possibile prenotare la vaccinazione a domicilio, tramite call-center».

Infine, seguendo le disposizioni del nuovo piano nazionale che ha bloccato di fatto la somministrazione del vaccino sui target dei cosiddetti "servizi essenziali", anche in Sicilia si proseguirà con le vaccinazioni programmate per età anagrafica e non per categoria.

Oggi pomeriggio apre il nuovo Hub vaccinale alla presenza del governatore e dell'assessore



IMPULSO. Avrà 24 postazioni e uno staff medico dedicato

RAGUSA. Oggi a Ragusa sarà ufficialmente aperto il centro vaccinale provinciale allestito dalla Protezione Civile Regionale. Sarà il sesto dei nove Hub provinciali previsti in tutta l'Isola per assicurare una maggiore copertura dei vaccini AstraZeneca. Il nuovo centro provinciale nascerà all'interno dei locali dell'ex ospedale Civile di Ragusa e avrà 24 postazioni.

L'hub si aggiungerà ai centri già attivi in tutta la provincia e consentirà di innalzare la media giornaliera dei vaccini con almeno 300/400 dosi in più al dì. Il problema resta quello delle forniture adeguate a coprire le esigenze, forniture che fino ad oggi sono scarseggiate ma, nonostante tutto, l'Asp di Ragusa è riuscita a mantenere una buona media vaccinando più di 30 mila persone.

A fine marzo, stando a quanto garantito dall'assessorato regionale alla Salute, a Ragusa dovrebbero arrivare circa 10 mila dosi del vaccino Pfizer e, da quel momento, non dovrebbe più esistere il problema del

numero delle forniture e, addirittura, in provincia, potrebbero essere aperti altri punti vaccinali. «Avevo preparato un programma - ha spiegato il direttore sanitario dell'Asp di Ragusa, Raffaele Elia - che prevedeva di somministrare 5500 vaccini la settimana, però purtroppo non abbiamo al momento tutte queste dosi a disposizione. In questo momento viaggiamo su una media di 3-3500 vaccini settimana, ma spero che con le forniture previste entro la fine del mese di marzo, potremo presto aumentare il ritmo. Credo che tra settembre e ottobre potremmo raggiungere l'immunità di gregge, cioè quel famoso 80% dei vaccinati».

«All'interno dell'hub - aggiunge ancora Raffaele Elia - avremo ovviamente dei medici e infermieri, ma stiamo mobilitando anche degli psicologi perché riteniamo che la loro presenza possa essere molto utile». Insomma, quella di oggi sarà una inaugurazione molto importante perché aggiunge strumenti in più per la lotta al Coronavirus con un

Centro nuovo e all'avanguardia. La presentazione dell'hub di Ragusa è prevista per le 16:30 e, per l'occasione, sarà presente anche il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci. Con lui anche l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Rizza e il direttore del Dipartimento della Protezione Civile, Salvatore Cocina. Si tratta, come già anticipato, del sesto hub vaccinale ad entrare in funzione nell'Isola: Ragusa va infatti ad aggiungersi a Palermo, Catania, Siracusa, Messina e Caltanissetta. Sono invece previste per la settimana prossima, le aperture delle strutture di Agrigento e Trapani.

Il progetto della Regione prevede un hub per provincia, un punto di riferimento che supporterà il lavoro che si sta già effettuando nei Distretti sanitari e che darà una marcia in più alla campagna vaccinale che necessita di una accelerazione. Più si vaccina più aumenteranno le possibilità di uscire dall'emergenza sanitaria e di lasciarsi alle spalle la pandemia.

C. R. L. R.

ENTE DEL TERZIARIO

Cassa integrazione fissata al 31 marzo la scadenza per i dati

L'Ebt Ragusa comunica alle imprese del settore terziario dell'area iblea che l'Inps ha fornito indicazioni in merito al differimento dei termini decadenziali relativi ai trattamenti di integrazione salariale connessi all'emergenza da Covid-19, disposta dal D.L. n. 183/2020 (c.d. decreto Milleproroghe). Il decreto ha previsto il differimento al 31 marzo 2021 dei termini decaden-

ziali per l'invio delle domande di accesso ai trattamenti di integrazione salariale collegati all'emergenza da Covid-19 e di trasmissione dei dati necessari per il pagamento o per il saldo degli stessi scaduti entro il 31 dicembre 2020. "Rientrano nel differimento al 31 marzo 2021 - spiegano dall'Ebt Ragusa - tutte le domande di cassa integrazione (ordinaria e in deroga), di

assegno ordinario (Aso) dei Fondi di solidarietà bilaterali di cui agli articoli 26 e 40 del D. Lgs. n. 148/2015, del Fondo di integrazione salariale (Fis), nonché quelle di cassa integrazione speciale connesse all'emergenza da Covid-19, i cui termini di trasmissione sono scaduti al 31 dicembre 2020. Possono beneficiare della moratoria dei termini decadenziali le domande di

trattamenti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 riferite a periodi del 2020 fino a novembre 2020 compreso. Beneficiano del regime di differimento anche le trasmissioni dei dati necessari per il pagamento diretto o per il saldo dei trattamenti i cui termini di decadenza sono scaduti entro il 31 dicembre 2020.

MICHELE FARINACCIO

Vittoria, spaccio di cocaina convalidato arresto di un 38enne

VITTORIA. Il Gip del Tribunale di Ragusa ha convalidato l'arresto del vittoriese sorpreso con oltre 40 grammi di cocaina. L'uomo è stato bloccato in flagranza per il reato di detenzione illecita di sostanze stupefacenti ai fini dello spaccio. Si tratta di Adriano Dinicola, 38 anni. L'uomo, difeso dall'avvocato Giuseppe Di Stefano, ha sostanzialmente ammesso i fatti. Il giudice Eleonora Schininà ha disposto gli arresti domiciliari. L'arresto è scattato dopo un'operazione dei carabinieri della Compagnia di Vittoria finita con una perquisizione a casa dell'indagato, nel centro cittadino di Vittoria.

I militari dell'Arma hanno trovato, in un marsupio, tre contenitori in plastica contenenti 45,37 grammi di sostanza stupefacente del tipo "cocaina" e un involucri di carta in cui erano nascosti 0,46 grammi circa della stessa sostanza stupefacente, non confezionata, oltre ad un bilancino di precisione ed alla somma in contanti di 1.075 euro, suddivisa in banconote di piccolo taglio, probabile provento dell'attività di spaccio. Per questa ragione il denaro è stato sottoposto a sequestro preventivo dalla Procura di Ragusa.

SALVO MARTORANA

«Questi ragazzi sono straordinari e li aiuteremo a dare il massimo»

Il commissario straordinario di Vittoria Dispenza in visita al Caruano, l'istituto preso di mira dai vandali

VITTORIA. Il commissario straordinario, Filippo Dispenza, è stato, venerdì mattina in visita all'Istituto statale "G. Caruano". Una visita istituzionale anche a seguito degli atti vandalici di cui è stato vittima lo stesso istituto, relativamente ai quali il commissario ha sottolineato: "Sono atti deprecabili che abbiamo sempre condannato fortemente e di cui ho sempre informato non solo le Autorità di Pubblica Sicurezza ma anche il Miur. Anche a livello centrale devono sapere le difficoltà che si incontrano in certi ambiti e in certi territori. Ho sempre detto che la scuola di Vittoria, in generale, costituisce un'eccellenza culturale dell'intero territorio nazionale perché tanti progetti realizzati qui li abbiamo portati a livello nazionale a conoscenza dei vertici culturali ed educativi del Ministero".

Il commissario Dispenza ha visitato, con la dirigente dell'istituto Angela Fisichella, le classi e i locali della scuola,



Un momento della visita del commissario Dispenza all'istituto Caruano

la, ha conosciuto gli studenti con i quali ha dialogato del difficile momento che i giovani stanno vivendo. "Sono studenti meravigliosi - ha affermato Dispenza - che mi hanno an-

che esposto i loro reali problemi di questo maledetto tempo di pandemia, concetti critici per vedere realizzati i loro sogni più che legittimi. Hanno espresso con estrema lucidità e intelli-

genza, e anche devo dire con estremo tatto, quelle che sono le loro esigenze per potere studiare in serenità e potere apprendere nel modo migliore possibile. Faremo di tutto, come d'altra parte abbiamo fatto in questi due anni di commissariamento per realizzare i loro desideri, sia con risorse finanziarie ed intellettuali del Comune di Vittoria che con risorse anche provenienti dal Miur".

"Ringrazio - dichiara la dirigente scolastica Fisichella - il commissario Dispenza che da sempre si è dimostrato vicino al nostro istituto, specialmente nei momenti più complessi. Lo ringrazio per essere venuto a conoscere la nostra realtà scolastica e, non dimeno, le criticità che la scuola sta attraversando a causa della pandemia. La vicinanza delle istituzioni conferma l'importanza di poter contare sempre sul lavoro in rete a conferma di come la scuola, in quanto tale, sia parte attiva del territorio".